

CONSIGLI DA UN RIVENDITORE AMICO

Caro Direttore,

ti scrivo per segnalarti un fatto spiacevole che mi è capitato «non» per la prima volta.

Nel mese di settembre abbiamo venduto un motorhome El-nagh su Ford dell'84 in ottime condizioni di meccanica ad un nostro cliente di Savona.

Intorno al 6 dicembre questo signore ci telefona dicendoci che ha dovuto lasciare il mezzo nel deposito di un carro attrezzi a Nizza per un problema di candele da sostituire.

Ci ha subito insospettiti il fatto che nel mese di dicembre in un giorno feriale non si riuscisse a trovare in una città come Nizza due candele per Ford e che l'officina costringesse il proprietario del mezzo a lasciarlo presso di loro per due giorni con la scusa di una riparazione di un'ora al massimo.

La telefonata successiva aumentava i nostri dubbi: bisognava tirare giù il motore perché era fuso!!!

Dopo un consulto con il nostro meccanico di fiducia che oltretutto aveva seguito il mezzo dalla nascita ed era certo che non potesse essere fuso, decidiamo di bloccare ogni iniziativa di questi sedicenti meccanici andandocelo a ritirare personalmente.

D'accordo con il cliente ci presentiamo, accompagnati dal nostro meccanico, al deposito del carro attrezzi per prelevare il mezzo e trainarlo fuori dall'officina.

Dopo aver pagato L. 800.000 per il traino del mezzo e la sostituzione di quattro candele ci spostiamo in uno spiazzo e incominciamo il controllo.

Dopo aver trafficato per ore senza trovare la minima avaria, ormai alla disperazione, decidiamo di controllare la taratura

della pompa del gasolio (sigillo che nessun meccanico deve toccare).

Qui giunge la conferma ai nostri sospetti: quando quei lestofanti avevano capito che non gli avremmo lasciato «fare il lavoretto» e avremmo quindi scoperto che non c'erano altri problemi, se non le candele da sostituire, avevano chiuso in parte la pompa del gasolio per rendere ardua la ricerca del guasto inesistente.

Inutile parlare della nostra rabbia resa inoltre più acuta dal fatto che non avendo prove concrete ed essendo all'estero non si poteva nemmeno denunciare la cosa.

Dato che non è la prima volta che succedono cose del genere vorremmo consigliare a tutti gli amici camperisti di «non lasciar riparare il motore del loro mezzo dalle ditte di pronto intervento ma sempre farsi accompagnare in una officina autorizzata soprattutto all'estero dove c'è anche il problema della lingua».

In ogni caso le officine autorizzate devono rispondere del loro operato alla casa madre e credo o almeno spero che non rischieranno il loro mandato per così poco.

Dispiace per le molte officine di pronto intervento serie che certamente ci sono ma nel dubbio conviene non rischiare, anche perché il costo è piuttosto salato senza tener conto della rabbia per essere stati trattati come polli da spennare.

Un'ultima cosa: nel caso non si trovasse un'officina autorizzata nei dintorni, prima di lasciar smontare il mezzo, provate a telefonare al vostro meccanico di fiducia saprà certamente consigliarvi per il meglio.

Giancarlo Sandri

LA REVISIONE - IL TEMPO PASSA ATTENZIONE!

MINISTERO DEI TRASPORTI

Decreto 19 dicembre 1992
Revisione generale dei veicoli a motore e dei rimorchi per l'anno 1993

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dall'art. 5 della legge 24 maggio 1980, n. 85, secondo il quale il Ministro dei Trasporti dispone, con propri decreti, la revisione generale o parziale dei veicoli a motore e dei rimorchi;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1990 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 30 gennaio 1991), che stabilisce quali siano le categorie dei veicoli da sottoporre periodicamente a revisione generale;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1991 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 1991), con il quale è stata disposta per il 1992 la revisione delle autovetture ad uso privato immatricolate per la prima volta entro il 1981, e non revisionate da oltre un quadriennio, nonché degli autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e cose, immatricolati per la prima volta con targa civile italiana entro il 31 dicembre 1986, e non revisionati da oltre un triennio;

Decreta:

Art. 1.

1. Ferma restando la revisione generale ed annuale delle seguenti categorie di veicoli:

- a) autobus;
- b) autoveicoli isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate;
- c) rimorchi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate;
- d) autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente;